

Bollettino nazionale delle valanghe no. 126

per martedì, 10 marzo 2009

data di pubblicazione 9.3.2009, 18:30

Marcato pericolo di valanghe in molte regioni

Situazione generale

Lunedì sul versante nordalpino e nel Vallese il cielo è stato coperto, nel Ticino settentrionale e nei Grigioni ci sono state temporanee schiarite, nel Ticino centrale e meridionale si è avuto cielo sereno. Soprattutto nelle regioni settentrionali ed in quelle occidentali si sono verificate nevicate sotto forma di rovescio. A nord della linea Rodano-Reno e nel Basso Vallese sono caduti tra 10 fino a 20 cm di neve, con punte locali fino a 40 cm. Altrove sono caduti tra 5 fino a 10 cm di neve. Sul versante sudalpino non si sono verificate precipitazioni. Le temperature sul mezzogiorno a 2000 m di quota si sono attestate intorno a meno 9 gradi nelle regioni settentrionali ed intorno a meno 7 gradi sul versante sudalpino. Nel corso della notte i venti hanno soffiato da forti a tempestosi, nel corso della giornata moderati provenienti da nord ovest.

Con i venti di tempesta molta neve ha subito trasporto. La superficie del manto nevoso è ampiamente soggetta all'azione dei venti. Soprattutto nelle regioni alpine interne del Vallese ed in Bassa Engadina il manto nevoso, che risulta in gran parte spesso, si presenta instabile anche negli strati più profondi. Qui sono incorporati strati di neve debolmente consolidati, a cristalli sfaccettati e caratterizzati da metamorfismo costruttivo oppure l'intera base del manto nevoso risulta debole. Ciò vale in particolare anche per le aree poste sul limite delle foreste. Il manto nevoso che presenta la struttura più favorevole è quello presente sul versante sudalpino.

Evoluzione a corto termine

Martedì cielo in gran parte molto nuvoloso con locali nevicate. Solo nel Ticino centrale ed in quello meridionale splende il sole a tratti. Entro martedì sera sono previste le seguenti quantità di neve fresca: Sul versante nordalpino occidentale e nel Basso Vallese: tra 15 fino a 30 cm, nelle restanti regioni fino a 10 cm. Nelle regioni estreme meridionali permangono condizioni in assenza di precipitazioni. Il limite delle nevicate si attesta intorno agli 800 m. Le temperature sul mezzogiorno a 2000 m di quota si attestano intorno a meno 6 gradi. I venti soffiando forti, provenienti da ovest fino a nord ovest.

Previsione del pericolo di valanghe per martedì

Versante nordalpino; Vallese; regione del San Gottardo; nord e centro dei Grigioni; Engadina; Val Müstair:

marcato pericolo di valanghe (grado 3)

Sul versante nordalpino, nel Vallese, nella regione del San Gottardo, in Bassa Engadina e in Val Müstair, i punti pericolosi si trovano sui pendii ripidi a tutte le esposizioni situate al di sopra dei 1800 m circa. Negli strati di neve superficiali le singole persone possono facilmente provocare distacchi di valanghe. In particolare risulta instabile in molte regioni la neve fresca ventata. Inoltre nelle regioni alpine interne del Vallese, in Bassa Engadina ed in Val Müstair le valanghe possono subire rottura negli strati più profondi del manto di neve vecchia ed assumere medie dimensioni. Sono possibili isolate valanghe spontanee.

Nel nord e centro dei Grigioni ed in Alta Engadina i punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii carichi di neve ventata a tutte le esposizioni situate al di sopra dei 2200 m circa. I nuovi accumuli di neve ventata dietro i rilievi del terreno o nelle conche e nei canali possono facilmente subire distacco e devono essere evitati.

In tutte le regioni summenzionate è importante possedere esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe ed operare una cauta selezione del tracciato.

Ticino settentrionale, senza le regioni della Valle Bedretto e Leventina superiore; Ticino centrale; Valle Calanca; Mesolcina; Valle Bregaglia; Poschiavo:

moderato pericolo di valanghe (grado 2)

I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii carichi di neve ventata a tutte le esposizioni situate al di sopra dei 1800 m circa. Con i venti provenienti da nord occorre valutare con cautela gli accumuli di neve ventata di recente formazione.

Ticino meridionale:

debole pericolo di valanghe (grado 1)

Isolati punti pericolosi si trovano soprattutto nelle conche e nei canali con accumuli di neve ventata di dimensioni piuttosto piccole oppure nelle aree ripide estreme ombreggiate.

In tutte le regioni al di sotto dei 2500 m circa sono possibili isolati scivolamenti per reptazione.

Tendenza per mercoledì e giovedì

Mercoledì nevica soprattutto sul versante nordalpino. A partire dalle regioni occidentali ci saranno schiarite. Nelle regioni meridionali si avrà cielo in prevalenza sereno. Giovedì si avrà cielo in gran parte sereno in tutte le regioni. Il pericolo di valanghe non subirà variazioni sostanziali.

Bollettino delle valanghe nazionale come MMS (Fr. 0.50/MMS) Inviare la risposta con la parola chiave desiderata con un SMS al numero 162. VALANGA riassunto delle parole chiave LAWCHI bollettino delle valanghe nazionale (italiano)	Bollettino regionale (Fr. 0.50/MMS) LAWZCH Svizzera Centrale LAWBVS Vallese basso / VD LAWOVS Alto Vallese LAWNGR Nord e Centro dei Grigioni LAWSGR Sud dei Grigioni LAWBEO Oberland Bernese LAWEAN Versante Nordalpino Orientale	Internet: http://www.slf.ch WAP: wap.slf.ch Teletext: pagina 782 (TSI) Telephone: 187 (Fr. 0.50/chiamata e min) Notifiche: Email: lw@slf.ch tel/fax gratuito: 0800 800 187 / 88
Informazioni sulla meteo in collaborazione con MeteoSvizzera 0900 162 138 / 338 Bollettino meteo alpino tel/fax (tel: Fr. 1.20/min) (fax: Fr. 2.-/min)		

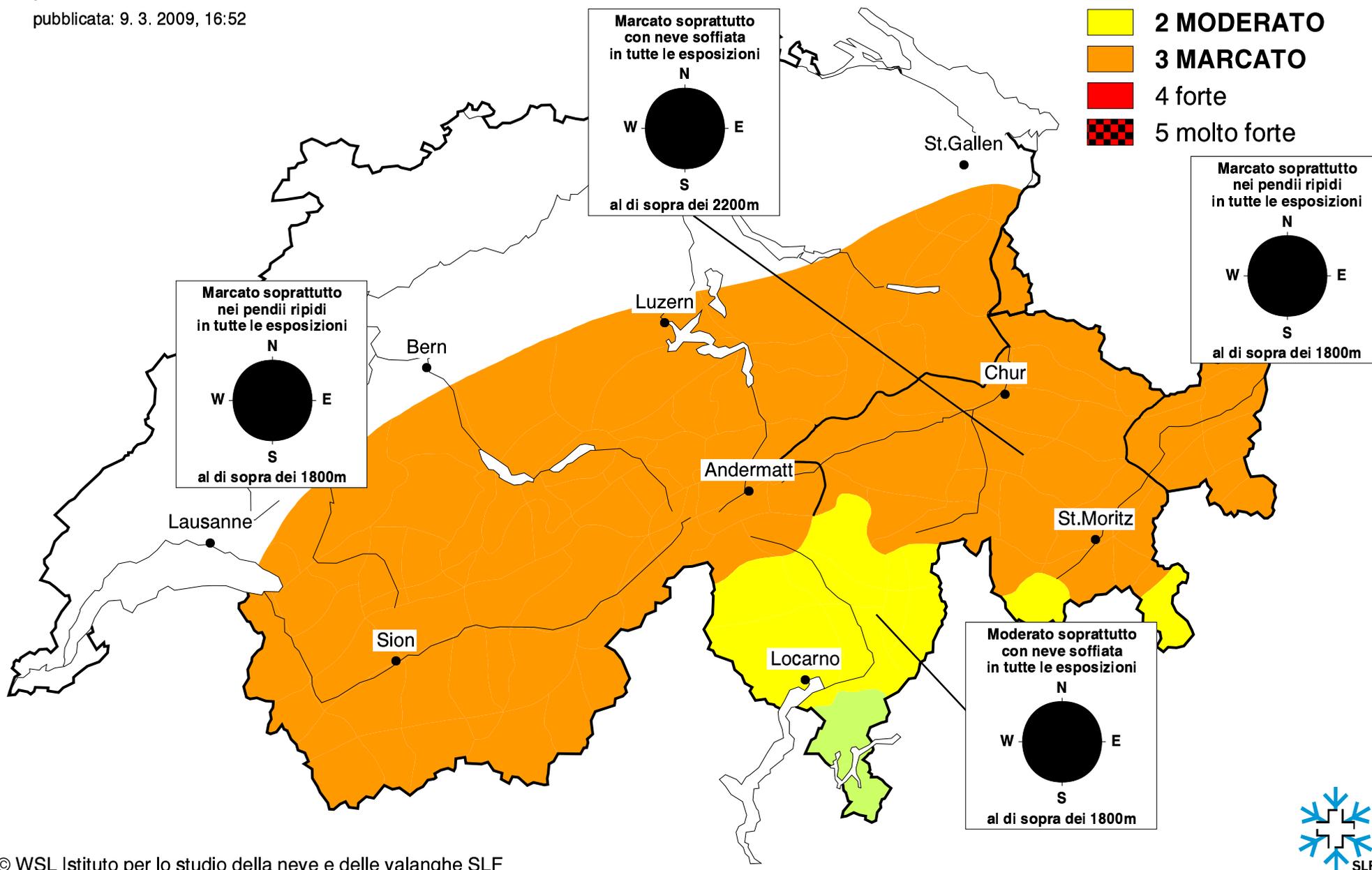
Previsione del pericolo di valanghe

per martedì, 10. marzo 2009

pubblicata: 9. 3. 2009, 16:52

scala del pericolo

-  1 DEBOLE
-  2 MODERATO
-  3 MARCATO
-  4 forte
-  5 molto forte



Previsione del pericolo di valanghe

per martedì, 10. marzo 2009

publicata: 10. 3. 2009, 07:46

scala del pericolo

-  1 DEBOLE
-  2 MODERATO
-  3 MARCATO
-  4 forte
-  5 molto forte

